



Domenica 20 Maggio 2018

ESCURSIONE

Sui Sentieri Della Memoria



L'idea di fare Una doppia Escursione alla Diga del Vajont è nata dalle moltissime volte che siamo passati davanti alla Cittadina di Longarone commentando quello che era successo tanti anni fa.

Doppia perché permetterà ad un gruppo attrezzato ed esperto di fare la bella Ferrata della Memoria percorrendo la destra orografica della gola del Vajont attraversando territori dei comuni di Longarone (BL), Castellavazzo (BL) e Erto (PN).

Mente l'altro gruppo farà una escursione più tranquilla visitando i paesi di Erto e Casso su un sentiero panoramico che si affaccia sul monte TOC

Descrizione dell' ITINERARIO N° 1 percorso ad Anello Trui dal Sciarbon DIFFICOLTA E

Erto e Casso (800 m s.l.m., 431 abitanti nel 1998)

Erto, strettamente legata a Casso, sorge sulle pendici del versante opposto a quello in cui si verificò l'immensa frana del 9 ottobre 1963 che sconvolse irrimediabilmente la vallata. I due abitati costituiscono un unico Comune con sede amministrativa ad Erto riuniti sotto lo stesso gonfalone pur essendo costituiti da comunità molto diverse. Erto è di origine antica, come testimoniano alcuni ritrovamenti di epoca romana e i documenti di donazione all'abbazia di Sesto al Reghena dell' VIII secolo, e si parla un dialetto ladino; Casso è più recente, come testimoniano alcuni documenti del CXIV secolo, e si parla in dialetto veneto- bellunese. Le due comunità divennero autonome nel 1688 per poi riunificarsi definitivamente nel 1866.

Ancora oggi, a tanti anni di distanza, Erto non riesce a nascondere le ferite riportate a causa della frana le M. Toc. Il centro storico è formato, infatti, dalle antiche case di pietra separate da strette stradine e per la maggior parte ancora, anche se alcune sono in via di ristrutturazione

La conca di Erto si sviluppa in direzione est ovest, dal Passo di S. Osvaldo alla diga del Vajont, ad una quota media di circa 700- 750 m. Il *Truoi dal Sciarbon* percorre il lato orografico destro della conca, fra i 950 e i 1000 m circa di quota, tutto esposto a sud e quindi in un'area piuttosto calda e asciutta. L'orografia delle falde del gruppo del monte Salta- Borgà su cui si snoda il percorso del *Truoi dal Sciarbon* è comunque abbastanza varia e determina un'alternanza di microclimi che vanno dal fresco e umido al caldo e asciutto: si attraversano tratti di sentiero assolati e scoperti e tratti ombreggiati e freschi.

Domenica 20 Maggio 2018

ESCURSIONE

Sui Sentieri Della Memoria



Descrizione dell'ITINERARI N° 2 FERRATA DELLA MEMORIA DIFFICOLTA EEA

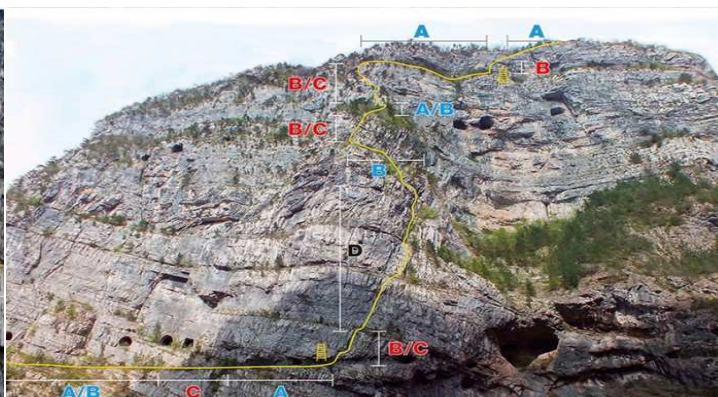
L'attacco del nuovo percorso attrezzato è raggiungibile facilmente grazie alla strada regionale 251 che da Longarone porta a Erto

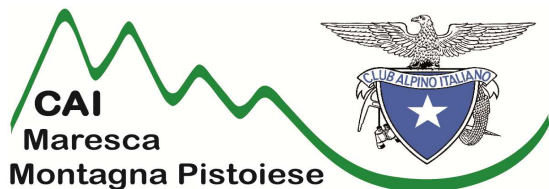
Inizialmente si scende per pochi metri fino a raggiungere lo spettacolare canale che portava l'acqua dal torrente Vajont alla cartiera di Codissago già alla fine del 1800.

Si prosegue questo canale fino a trovare una prima galleria di circa 150 m per la quale è consigliato portarsi una pila, seguita da una cengia con cavo da via ferrata, un'altra galleria più corta e altra cengia più esposta ma facile.

Al termine della cengia si raggiunge una scala che segna l'inizio della parte difficile con i primi 100 metri impegnativi ed esposti.

Subito dopo, grazie anche a una serie di cenge, si arriva a uno spallone intermedio, dove inizia la seconda parte verticale sempre difficile ma meno impegnativa della precedente, per poi proseguire su un'altra cengia verso destra e una seconda scala. Da qui si segue un intaglio nella roccia, costruito per far passare la teleferica che da Longarone portava i calcestruzzi fino sul cantiere della diga del Vajont, da dove in 5 minuti si arriva al sentiero 380 grazie al quale si raggiunge infine la diga del Vajont con la possibilità svoltando a sinistra di ritornare. Complessivamente ci sono 600 m di ferrata sul canale iniziale, seguiti da altri 60 in verticale. La difficoltà è facile nel tratto iniziale e molto difficile in quello seguente. Il tempo di percorrenza stimato è di circa 2/2,5 ore.





Domenica 20 Maggio 2018

ESCURSIONE

Sui Sentieri Della Memoria

Note Organizzative

| | |
|--------------------------------------|-----------|
| Partenza da Campotizzoro | |
| parcheggio Tripolitania | ore 05.00 |
| Arrivo previsto a Longarone | ore 10.00 |
| Attacco ferrata | ore 10.30 |
| Inizio escursione Truoi dal Sciarbon | ore 11.00 |
| Ritrovo dei due gruppi | ore 15.00 |
| Partenza per il rientro | ore 17.00 |
| Rientro previsto a Campotizzoro | ore 22.00 |

La ferrata è riservata esclusivamente ai soci della sezione CAI

L'escursione ad Anello è aperta a tutti

Le iscrizioni apriranno il 10/04/2018 e dovranno pervenire entro il 15/05/2018,

PRANZO AL SACCO

Attrezzatura obbligatoria Per La Ferrata

imbraco, casco,

kit da ferrata e scarponi.

1 fettuccia. 2 moschettoni ed un rinvio per una eventuale sosta

Semplicemente consigliati sono i guanti

Attrezzatura per l'escursione;

Scarpe da Trekking Alte, Abbigliamento da montagna e acqua

info e Prenotazioni

ANE Alessandro Bini cell 3345485222 (binialessandro1@alice.it)

ASE Gianaroli Luca cell 3475810336 (lucagianaroli@hotmail.it)

L'organizzazione si riserva di modificare il percorso o annullare l'escursione in base alle condizioni metereologiche o di qualsiasi altra natura che ne impedissero lo svolgimento nelle condizioni minime di sicurezza.

La partecipazione comporta l'accettazione del regolamento escursioni sezionale visionabile al seguente link:

<http://www.caimaresca.it/Sezione/Regolamenti/RegolamentoEscursioni.pdf>